Lire 10 la copia

Anno I - N. 126 - Venerdì 1 Agosto 1947

Spett. BIBLIOTE[CA] ... [Civic]a Hortis ... Tr[ieste]
BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93854 - 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 70. Necrologie Lire 90 (Compartecipazioni al lutto Lire 180). Finanziari e legali Lire 100. Nel corpo del giornale Lire 90. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusiva: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti: Annuo L. 2500 - Sem. L. 1300 - Trimestrale 700. Sped. in abb. post. C./C. Postale 11/5398

Con l'atto più grave e impegnativo della nuova democrazia a Montecitorio si è chiusa la sessione

La ratifica del trattato di pace approvata dalla Costituente con 262 voti

Sforza riassume la posizione governativa rispondendo alle accuse mosse durante il dibattito - L'iniquità del documento riconfermata solennemente da De Gasperi - Unanime e calorosa manifestazione dell'Assemblea per l'Istria - Gronchi difende gli uomini della D.C. - L'o.d.g. Corbino-Giannini respinto

IL POPOLO ITALIANO ha duramente pagato

L'Assemblea Costituente, votando a maggioranza per la ratifica del trattato, si affianca agli uomini del Governo nell'assumere davanti agli italiani una responsabilità che non si riflette soltanto sull'immediato presente, ma coinvolge e impegna l'avvenire della Nazione. Nessuno può dire oggi quale sarà questo avvenire, che non soltanto per l'Italia, ma per il mondo intero si presenta soffocato da minacciose avvisaglie di nuovi sconvolgimenti: non lo hanno saputo intravvedere nemmeno gli uomini che a Montecitorio si sono alternati nel dibattito, qualunque tesi sostenessero. Essi hanno opposto ipotesi a ipotesi, intenzione ad intenzione: e le une e le altre si equivalevano, poichè i dubbi e le angosciose incertezze della decisione non consistevano nelle deduzioni logiche di un ragionamento, ma nella drammatica difficoltà di trarre dal caos e dal disorientamento di oggi le premesse di quelle deduzioni.

La vera tragedia che ci investe tutti, questa avvilente mancanza di punti fermi e di termini fissi, dai quali ripartire dopo la tempesta che ha spazzato via tutto, incombeva anche nell'aula del massimo consesso parlamentare, riducendo le parole degli uomini simili agli sforzi di un naufrago che, nell'ansia istintiva di sopravvivere, misuri il relitto o la zattera cui aggrapparsi. Ora che la decisione è avvenuta, non rimane che affrontare il nuovo cammino, se veramente nuovo sarà, sul quale l'Italia sta per avventurarsi. Illudersi che benefici improvvisi possano ora venire da altri Paesi, ugualmente impegnati e impauriti negli urti che si fanno ogni giorno più aspri, è altrettanto ingenuo quanto pensare che uno sdegnoso isolamento della Nazione avrebbe portato nei cuori altrui pentimento o ammirazione. Il «diktat» insegna che il tempo della cavalleresca tenzone è finito per sempre, la politica ci mostra che le promesse valgono solo se nel bilancio il dare viene compensato ad usura dall'avere. Il «machiavellismo» è diventato patrimonio universale, insieme ad altri «ismi» che ci hanno messo in stato di accusa e di condanna. L'Italia si è trovata ad un bivio nella nebbia: ha scelto la strada come meglio ha potuto. L'avvenire dirà se nel calcolo delle probabilità le incognite sono state ben individuate.

Tuttavia un punto fermo c'era, c'è ancora nel disorientamento degli spiriti: la nostra terra, questa Istria e questa Trieste che nessuna volontà di uomini o necessità politica può amputare, spiritualmente e carnalmente, dall'Italia. Questa è una realtà, non un'ipotesi. Apprendiamo l'annuncio della ratifica con il cuore gonfio di spasimo, se non di sdegno: è come se noi scontassimo, con il nostro strazio, tutta la somma di errori e di mali che il trattato addossa all'Italia. Da oggi la Nazione ha finito di scontare e si presenta ufficialmente monda nei consessi internazionali. Ma la ingiustizia che qui rimane, qui fra di noi, visibile nelle nostre terre strappate e individuabile in problematiche costituzioni territoriali, fino a quando ci opprimerà con il suo peso sproporzionato alle intenzioni di pace che l'hanno provocata?

L'Assemblea, quasi unanime, ha gridato «Viva Pola! Viva l'Istria!» pensando a noi: a noi che sentiamo oggi sancito, un distacco cui non vogliamo nè possiamo credere. Passeranno forse le generazioni, altri uomini siederanno ai banchi di Montecitorio prima che l'arcobaleno della vera pace solchi il cielo della storia. Ma questo grido è l'unica piccola luce, in tanto grigiore, cui possiamo posare lo sguardo. E se è vero che la storia non si ripete, noi tuttavia facciamo nostre le parole dell'on. Gronchi, il quale ha voluto ricordare all'Assemblea l'accettazione da parte del Parlamento subalpino della sconfitta di Novara, preludio all'aurora dell'unità e della grandezza della Patria.

Come si è giunti alla votazione

ROMA, 31 — L'ultima seduta dell'attuale sessione della Costituente è stata anche la più lunga e faticosa: incominciata stamattina alle 9.30 è terminata soltanto alle 19.30, con una breve interruzione alle 13. Nell'aula era presente anche il Vicepresidente on. Conti, il quale due sere fa a seguito d'uno spiacevole incidente parlamentare aveva deciso di dare le dimissioni. Ma l'Assemblea all'unanimità le ha respinte con una manifestazione di affetto a cui l'eminente deputato repubblicano non ha saputo resistere.

All'ordine del giorno della seduta odierna figurava naturalmente il dibattito sulla ratifica del trattato di pace. Il Presidente Terracini, che anche oggi ha confermato la sua capacità e la sua energia nel dirigere il dibattito parlamentare, ha dato la parola anzitutto ai presentatori degli ordini del giorno. Hanno così parlato in favore della ratifica gli onorevoli Damiani del movimento unionista, Jacini della D. C. e Caroleo, indipendente; mentre si è pronunziato per il rinvio lo on. Giannini.

Alle 11.30 precise ha preso la parola il Ministro degli Esteri on. Sforza, il quale ha pronunziato un discorso durato un'ora e mezzo. Il Ministro ha innanzitutto risposto ai vari oratori che si sono succeduti nel dibattito ed ha così avuto modo di comunicare che molti accordi commerciali sono in cantiere, ai quali la ratifica può facilitare il varo. Egli ha anche comunicato che la situazione degli italiani in Tunisia sta migliorando e che la ratifica consentirà di impostare il problema delle colonie italiane che non è contemplato nel trattato e porterà una distensione anche alla nostra frontiera orientale. Pure per quanto riguarda la nostra ammissione all'ONU, Sforza ha rilevato che la ratifica ci porrà nelle condizioni migliori per essere ammessi, perchè l'Organizzazione è fondata sul principio dell'eguaglianza dei suoi membri. Polemizzando vivacemente con l'on. Togliatti e l'on. Nenni, il Ministro Sforza ha affermato che uno dei suoi primi pensieri è quello di giungere a un effettivo accordo con la Jugoslavia.

Il T. L. di Trieste

Replicando all'on. Vallani a proposito di Trieste, egli ha detto: «L'atteggiamento jugoslavo verso il trattato non è certo determinato dal desiderio di migliorare le clausole a nostro favore. Il trattato dunque non rappresenta per noi soltanto una rinuncia ma una garanzia perchè si giunga all'auspicata distensione. Naturalmente la rinuncia alla nostra sovranità su Trieste avverrà contemporaneamente alla creazione di uno Stato libero».

«Tutto ciò mi ha convinto — ha proseguito — che la ratifica con tutti i suoi dolori è ancora il minor male per l'Italia. Ratificando daremo nuova vita e nuova forza al nostro Paese e anche ai fratelli che soffrono, i quali se vedranno un'Italia grande e prospera continueranno a credere in essa. Ratificare significa riacquistare la sovranità del nostro territorio, uscire dall'armistizio, raggiungere la libertà di decisione sulle cose nostre e metterci in condizioni di far sentire la nostra voce. Non ratificare significherebbe speculare sulle discordie, sulle avventure e sui pericoli internazionali».

Dopo aver rilevato che il Piano Marshall rappresenta l'unica possibile soluzione per i problemi del dopoguerra europeo e che il piano non si può realizzare senza il concorso dell'Italia, il Ministro degli Esteri italiano ha affermato: «Nessuno ha pensato a Parigi a costituire un blocco occidentale e cioè un ordigno di guerra. L'Italia non si è allineata ciecamente dietro a nessuno. L'Italia ha pensato solo a se stessa».

"Cupidigia di servilità,,

L'on. Sforza ha quindi concluso ricordando una frase dettagli da De Gasperi al suo ritorno da Parigi: «Durante la tua assenza — gli disse il Presidente del Consiglio — ho pensato e mi sono reso conto che se non vogliamo fare dell'Italia una navicella in balia del vento, se vogliamo dare all'Italia fondamenta per l'avvenire dobbiamo ratificare, accada quello che accada. Non mi importa niente di essere Presidente del Consiglio, non m'importa niente di rimanere al potere, ma voglio servire la mia coscienza».

«Questa, o signori — ha terminato il Ministro degli Esteri — è la nostra cupidigia di servilità: servire l'Italia».

Un lungo applauso ha salutato il discorso, mentre l'on. De Gasperi, visibilmente commosso, ha abbracciato affettuosamente l'on. Sforza.

Le parole sui rapporti fra l'Italia e la Jugoslavia e sull'opera da lui svolta per favorirli sono calorosamente applaudite. L'accenno ai sospetti e ai timori suscitati dall'on. Togliatti nel campo delle nostre relazioni con l'URSS provoca un'interruzione del leader comunista che dice: «Io non ho che citato dei fatti». «E' una citazione di fatto anche quella che ella ha detto sulla mia politica verso la Jugoslavia?», ribatte l'on. Sforza. Un'interruzione più vivace è quella dell'on. Nenni che a un riferimento fatto dal Ministro degli Esteri ad un punto del suo discorso di ieri esclama: «Io ho detto semplicemente che la Russia aveva fatto talune condizioni che erano a noi più favorevoli».

Intanto da una tribuna uno spettatore clandestino ha lanciato numerosi manifestini nell'emiciclo, manifestini contro la ratifica a nome d'un movimento detto del «nuovo risorgimento italiano». Ma è stato subito fermato dal personale di servizio

Alle 14.20 precise, proprio nel momento del caldo più soffocante, si è levato a parlare il Presidente del Consiglio on. De Gasperi, il quale con voce particolarmente ferma e chiara ha pronunziato un discorso ardente, durato fino alle 15.50.

La "civiltà italica,, è occidentale

Partendo dal presupposto che il voto odierno non significa adesione al trattato ma solo impegno ad eseguirne lealmente le clausole, De Gasperi con abbondanti citazioni tratte da discorsi e dichiarazioni di statisti stranieri pone in rilievo la iniquità del documento, ricordando altresì le promesse di Truman. A questo punto il Presidente ricorda come a Parigi egli avesse proposto di rinviare almeno la questione adriatica e come Molotov vi si fosse opposto, affermando ch'essa era un tentativo di mettere discordia tra le grandi Potenze. «Tutto mi sarei perciò aspettato — dice mostrando l'«Unità» — tranne che dall'estrema sinistra mi fosse chiesto un rinvio» *(rumori all'estrema)*.

Contro Togliatti e Nenni

Poi De Gasperi ricorda che anche Nenni aveva scritto che la ratifica era indispensabile per il nostro ingresso all'ONU; Nenni interrompe dicendo che le condizioni sono cambiate. Quindi dopo aver ribadito i concetti secondo i quali il Governo ritiene necessaria la ratifica, il Presidente confuta alcune osservazioni di Togliatti affermando che «quando si tratta della Jugoslavia questi trova sempre che tutti i torti sono dalla parte dell'Italia» *(applausi al centro)* e per dimostrare il contrario cita un pezzo del discorso pronunciato a Canzo da Nenni, in cui l'allora Ministro degli Esteri osservava che Belgrado si era lasciata guidare da propositi di intransigenza. Sempre a proposito di Togliatti l'oratore rileva che pur non avendo conosciuto il testo esatto delle sue conversazioni con Tito, la cosa non venne lasciata cadere come può testimoniare Nenni che molto fece in quel tempo, come poi Sforza, «per arrivare ad una più cordiale intesa con la Jugoslavia». Per tutte le altre questioni territoriali l'ingresso dell'Italia all'ONU è indispensabile per evitare l'accusa di doppio gioco e un accenno al sacrificio della popolazione istriana che ha abbandonato in massa il suolo natio suscita una calorosissima manifestazione alla quale partecipa in piedi tutta la Assemblea.

Confuta infine De Gasperi le accuse di partecipare al blocco occidentale; l'America aiuta ed ha aiutato non solo perchè pensi solo agli affari, ma anche per un certo lievito spirituale. L'Italia è in mezzo ai blocchi come un ponte, anche se si trova in mezzo alla civiltà occidentale che sarebbe meglio definire «civiltà italica». Qui c'è stato un breve dialogo fra De Gasperi e Nenni a proposito della ratifica russa, di cui si sa solo ciò che ha diramato il Foreign Office ieri; quindi lo oratore dice che sarebbe bello servire la Patria solo nei momenti di gloria, occorre saperla servire anche nei momenti di dolore. «L'Italia democratica — dice rivolto ad Orlando — non è prona; ratificherà il trattato ma proclama che davanti a Dio e agli uomini non ne assume alcuna corresponsabilità». Avviandosi alla conclusione De Gasperi dice che ratificare nel modo previsto dall'art. 90 non è la tesi nè dei russi nè degli inglesi, ma quella dei Quattro. Ciò che importa è di dare un'affermazione chiara e onesta al mondo.

Dopo gli applausi ed un po' di sosta ha preso la parola l'on. Gronchi, democristiano, nella sua qualità di relatore della maggioranza. L'oratore, sostenendo la necessità che l'Italia intervenga nei rapporti internazionali, difende gli uomini della democrazia cristiana, che non hanno esitato ad anteporre gli interessi del Paese alla popolarità elettorale.

A questo punto, erano le 17, si sono iniziate le votazioni. Viene infatti messo ai voti l'ordine del giorno Corbino-Giannini, favorevole ad un rinvio della ratifica, ma esso viene respinto per 252 voti contro 204.

Subito dopo viene approvato per alzata di mano l'o.d.g. Nitti-Ruini accettato dal Governo e che è del seguente tenore:

«L'Assemblea costituente esprime il dolore e la protesta dell'Italia perchè non è questa la pace che ha meritato. Le condizioni che le sono imposte dal trattato sono in contraddizione non solo con le solenni affermazioni dei vincitori ma con i principi della giustizia internazionale e durissime per un popolo che ha dato inestimabile contributo alla civiltà del mondo e dovrà, passata l'ora della sua oppressione, contribuire ancora alla nuova civiltà per la sua vitalità sempre nascente nei secoli; nè il trattato tiene adeguato conto che il popolo italiano è insorto contro il regime fascista responsabile, insieme alle forze che dall'estero lo hanno sostenuto, della guerra funesta che ha combattuto a fianco delle Potenze unite contro la Germania per il trionfo delle democrazie.

Diritto alla revisione

«Riconosce che nonostante tutto l'Italia dovrà per lo stato di necessità in cui viene messa, ratificare il trattato e lo farà quando si verificheranno le condizioni obiettive di fronte alle quali è costretta a tale ratifica. L'Italia rivendica ad un tempo il suo incancellabile diritto alla revisione delle condizioni di pace. Ciò premesso, l'Assemblea costituente passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge».

Non resta quindi che porre in votazione l'articolo unico presentato dal Governo, il quale ha accolto un emendamento presentato dall'on. Perassi. Questo articolo dice: «Il Governo della Repubblica è autorizzato a ratificare il trattato di pace fra le Potenze alleate e associate e l'Italia, firmato a Parigi il 10 febbraio 1947, condizionando la ratifica dell'Italia a quella di tutte le Potenze menzionate nell'art. 90 del detto trattato».

Nell'attesa della votazione viene approvato per acclamazione fra applausi, scroscianti un o.d.g. Badini-Confalonieri che rivolge un caldo appello alla Francia affinchè siano riviste in spirito di amicizia le clausole riguardanti i confini comuni.

La votazione avviene per scrutinio segreto e dà il seguente risultato: favorevoli 262 deputati, contrari 68, astenuti 80. Gli astenuti sono in maggior parte comunisti o deputati del partito socialista italiano.

Quindi l'on. Micheli, secondo la tradizione parlamentare, ha augurato buone vacanze a tutti con un discorso molto garbato ed il Presidente Terracini ha fatto un po' il bilancio della sessione, che ha occupato ben 182 sedute. Tolta la seduta i giornalisti riprendendo una curiosa tradizione parlamentare hanno offerto al Presidente dell'Assemblea Terracini un ventaglio.

La Costituente riprenderà i suoi lavori il 9 settembre.

LA RATIFICA DEI TRATTATI

Consultazioni a tre dopo la proposta avanzata dall'URSS

LONDRA, 31 — La Granbretagna si consulterà con gli Stati Uniti e con la Francia a proposito della situazione internazionale creatasi con la nuova proposta sovietica circa le ratifiche dei trattati di pace.

Un portavoce britannico, nel dare l'annuncio, ha sottolineato che la Granbretagna sarebbe particolarmente spiacente per un ritardo della ratifica russa al trattato di pace con la Finlandia. Ancora più grave è il rincrescimento inglese per un ulteriore rinvio nella soluzione del problema delle colonie italiane, dovuto al nuovo ritardo nelle ratifiche. Non è stato infatti ancora possibile iniziare le riunioni dei Sostituti dei Ministri degli Esteri nè costruire la Commissione d'inchiesta che deve recarsi nelle colonie italiane.

Gli aiuti americani

Un piroscafo di grano destinato alla Zona A

Un comunicato dell'Ufficio informazioni della Venezia Giulia dà notizia che nel porto di Trieste si sta procedendo allo scarico di 8500 tonnellate di grano dal piroscafo «Rutgers Victory», la seconda nave giunta nel porto con un carico di rifornimenti spediti in base al programma statunitense di aiuti all'estero. Il piroscafo, proveniente dagli Stati Uniti, è giunto a Trieste il 25 luglio scorso.

Il capo della Missione americana di soccorsi per la zona A e la provincia di Udine, Stanley L. Sommer, ha annunciato che il grano verrà inviato ad Udine per esservi colà macinato. La maggior parte del carico del piroscafo verrà in seguito distribuito in zona A.

Giava tagliata in due dalle truppe olandesi

La questione indonesiana all'ONU

BATAVIA, 31 — Nelle ultime 24 ore gli olandesi hanno conseguito dei notevoli successi nelle operazioni nell'isola di Giava. Nella loro contrastata avanzata essi hanno raggiunto la città di Malang, nella parte orientale dell'isola, a circa 75 km. a sud di Surabaya. Sebbene la città non abbia eccessiva importanza dal punto di vista commerciale, essa potrà costituire, data la sua posizione strategica, un trampolino di lancio per i successivi attacchi che si potranno sviluppare in direzione delle ricche zone ad oriente di Giava.

La stessa radio repubblicana ha oggi ammesso che le truppe olandesi hanno praticamente tagliato in due l'isola nel suo punto più stretto. La radio ha aggiunto che l'avanzata delle truppe olandesi, che evidentemente stanno tentando una conversione ad est, procede con un ritmo che le porterebbe alla capitale Jogjakarta entro la fine della settimana.

Da Lake Success si apprende che nella sua riunione odierna il Consiglio di sicurezza dell'ONU ha dato la precedenza alla questione indonesiana. Sia il delegato australiano che quello russo hanno proposto, nonostante l'opposizione olandese, che alle sedute del Consiglio partecipi un rappresentante indonesiano. Gromyko ha chiesto che il dibattito venga rinviato fino all'arrivo del delegato dell'Indonesia e l'Australia da parte sua ha chiesto che l'Olanda ordini immediatamente la cessazione del fuoco a Giava e Sumatra. Nessuna decisione è stata ancora presa dal Consiglio, ma comunque si ha stasera notizia che l'ex Primo Ministro indonesiano, Sutan Sjahrir, si sta preparando a lasciare l'India per New York.

Van Kleffens, il nuovo Ambasciatore olandese a Washington, dopo di essere stato ricevuto dal Presidente Truman al quale ha presentato le sue credenziali, ha tenuto una conferenza stampa nel corso della quale ha dichiarato che le operazioni olandesi in Indonesia possono essere definite tutt'al più come un'azione di polizia e che esse cesseranno fra pochi giorni. Egli ha aggiunto che l'Olanda non desidera alcuna interferenza straniera nella questione ed ha negato che l'ONU abbia diritto d'ingerirsene. Richiesto se egli ritiene che dietro gli indonesi vi siano i comunisti, Van Kleffens ha risposto che «sarebbe molto sorprendente se l'Indonesia fosse un'eccezione al programma mondiale di infiltrazione del comunismo».

A Forni di Sopra

Omaggio di popolo al Vescovo Santin

UDINE, 31 — Una calorosa e commossa accoglienza è stata riservata dalla popolazione di Forni di Sopra (Carnia) a mons. Santin, giunto sul luogo per visitare la colonia allestita dalla Pontificia commissione di assistenza per i bambini bisognosi di Trieste sotto la direzione del rev. don Damiani.

Il Presule, dopo esser stato festosamente salutato dai piccoli colonialisti, veniva fatto segno ad una spontanea manifestazione di omaggio da parte degli abitanti, tra i quali s'era subito sparsa la notizia del suo arrivo. Era questo un tributo di solidarietà e di ammirazione dopo il sacrilego fatto di Capodistria. Mons. Santin riceveva poi l'ossequio delle autorità comunali, con le quali s'intratteneva in cordiale colloquio per oltre mezz'ora.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Valori a reddito fisso: (In parentesi il corso del giorno precedente). Rendita 3.5, 77.75 ([illegible]), Rendita 5%, 87.70 (88), Redimibile 3.5, 68.25 (68), Redimibile 5%, 86.75 (87.30), B. Tesoro 1948, 98.55 (98.90), IRI 4.5, 436 (434), IRI Mare 4.5, 911 (908), IRI Ferro 4.5, 1025 (1010).

Azionari: Gim 2550 (2475), Centrale 11385 (11000), Generali 21000 (20450), Rubattino 800 (760), Cot. Cantoni 47500 (46800), Val. Ticino 7900 (7700), Olcese 73000 (71000), Frua 43500 (43000), Rossari e Varzi 21500 (21000), Tosi 5500 (—), Fibre 3390 (3290), Viscosa 20950 (20550), Pacchetti 1870 (1850), Scotti 575 (570), Finsider 1700 (—), Ilva 428 (409), Magona 2450 (2510), Catini 763 (748), Dalmine 1460 (1370), Siele 8800 (8275), Ansaldo 830 (835), Breda 900 (1190), Bianchi 1215 (1190), Fiat 2385 (2350), Sade 1515 (1480), Cieli 2700 (2600), Dinamo 3550 (3700), Edison 4365 (4530), Esticino 2500 (2450), Sip 1710 (1690), Vizzola 3960 (3730), Meridelettrica 815 (780), Orobia 1900 (1730), Terni 615 (598), Unes 570 (490), Teti A 4550 (—), Teti B 4650 (4500), Eridania 17600 (17100), Anic 2395 (2345), Italgas 79.50 (76.50), Petroli 710 (700), Rumianca 600 (590), Aedes 3800 (3300), Burgo 5403 (5300), Ginori 4400 (4380), Pirelli It. 4380 (4350), Pirelli e C. 5165 (5100).

BORSA DI TRIESTE

Generali 21000 (20400), Assicuratrice 9050 (9100), Infortuni 19700 (19500), Ras 7200 (7300), Bastogi 5800 (5650), CRDA 850 (850), Terni 598 (560), Ilva 409 (382). Più deboli le R. 3.5% e R. 5%. Migliori posizioni nella Ricostruzione e nel Redimibile 3.5%, IRI Mare da 890 a 908 e IRI Ferro da 1000 a 1010. Prezzi fatti: Generali 21000; Assicuratrice 9050.

Conseguenze della crisi economica inglese

La Granbretagna dovrà ritirare le truppe dall'Italia e dalla Grecia

La decisione sfavorevolmente accolta a Washington

WASHINGTON, 31 — («U.P.») Si apprende da fonte attendibile che l'Ambasciata britannica ha informato il Ministero degli Esteri americano che la Granbretagna intende ritirare al più presto possibile le sue truppe dall'Italia e dalla Grecia, nonostante Marshall abbia fatto comprendere chiaramente che tale azione dovrebbe venir ritardata.

Il Governo britannico contemplava già da qualche tempo la possibilità di ritirare le truppe dall'Italia e dalla Grecia e ne aveva tenuti informati i Ministeri americani degli Esteri e della Guerra, ma il punto di vista ufficiale americano è che nel momento attuale non si debba far nulla che possa «far oscillare la barca», data la situazione esplosiva in questa parte del mondo. Il Governo britannico per altro è dell'opinione che si debba fare qualcosa di sensazionale perchè gli Stati Uniti si rendano conto della gravissima situazione economica britannica. Esso è giunto alla conclusione che questo sia uno dei modi migliori per raggiungere lo scopo.

E' intanto oggetto di vivo interesse il viaggio di Sir Stafford Cripps a Parigi, ove il Ministro del Commercio britannico si è recato oggi per incontrarsi con il Sottosegretario per gli affari economici americano, William Clayton. Si ritiene che i colloqui avranno lo scopo di informare gli Stati Uniti dei nuovi progetti britannici per la riduzione delle importazioni e comunicare al Governo americano che non si potrà, almeno per il momento, far conto sulla Granbretagna per un progetto mondiale inteso a ristabilire la libertà di commercio, come previsto dalla Organizzazione commerciale mondiale.

A proposito delle voci diffuse a Londra secondo le quali fra i draconiani provvedimenti economici progettati dal Governo britannico vi sarebbe pure il progetto di chiedere agli Stati Uniti l'annullamento degli impegni imposti alla Granbretagna dall'accordo per la fusione delle zone della Germania, il Ministero degli Esteri americano ha dichiarato oggi ufficialmente che nessuna richiesta in tal senso è stata avanzata dal Governo di Londra.

Macabro colpo dell'Irgun

Cariche d'esplosivo le salme degli impiccati

GERUSALEMME, 31 — («U. P.») Il rinvenimento delle salme dei due sergenti britannici giustiziati dall'Irgun è stato oggi confermato dal Comando della I Brigata britannica. La squadra incaricata della rimozione dei cadaveri ha corso un grave pericolo poichè i due corpi erano stati minati e, all'atto della rimozione, uno di essi è stato ridotto letteralmente a brandelli da un'esplosione che ha ferito gravemente un ufficiale britannico.

Al momento del rinvenimento i corpi penzolavano dagli alberi e accanto ad essi era affisso il verdetto della «corte marziale» che ha decretato la loro morte. Essi avevano gli stessi abiti civili che indossavano al momento del rapimento, le mani legate dietro la schiena e il volto celato in un sacco, che si è poi rilevato carico di esplosivo. Si ritiene che i due sergenti siano stati soppressi prima di venir impiccati.

La notizia del macabro rinvenimento ha provocato profonda impressione in Granbretagna e l'orrore di tutto il Paese è stato espresso in Parlamento dal Ministro delle Colonie, Creech Jones, che ha avuto roventi parole di sdegno contro gli assassini.

A Gerusalemme l'Alto Commissario Sir Alan Cunningham ha convocato la dirigente della sezione politica dell'Agenzia ebraica, signora Golda Myerson. Si ritiene che Cunningham chiederà la piena cooperazione della comunità ebraica, «in tutti i sensi della parola», nella lotta contro i terroristi.

La "Jelenca,, restituisce 35 salme

Oltre un centinaio di cadaveri appartenenti a militari e a civili attendono l'estrazione dalla nuova foiba scoperta nei pressi di Cobbia

La squadra della Sezione scientifica della Polizia civile, che con l'aiuto di Vigili del fuoco e speleologi aveva tratto alla luce le salme dall'abisso «Jelenca» e della grotta di Volci, ha continuato ieri le indagini nella zona Comeno - Duttogliano - San Daniele. In base ad una segnalazione pervenuta tempo fa alla Polizia, è stata esplorata la grotta «Jelenca», segnata col n. 511 nel catasto delle grotte e che si trova a pochi chilometri da Cobbia. Si tratta di un pozzo che sprofonda per 48 metri nel sottosuolo e sbocca poi in una grande caverna.

I primi esploratori che hanno toccato il fondo, hanno subito scorto un ammasso di cadaveri. In breve sono stati fatti i preparativi per il ricupero; una camionetta della Polizia, munita di un verricello a motore, traeva alla superficie le bare, che venivano composte sul fondo. Sono venute così alla luce 35 salme. Verso sera il lavoro veniva interrotto e rimandato ad oggi. Sul fondo rimanevano altre bare già pronte, mentre numerose salme giacciono ancora tra il pietrame.

Secondo un calcolo approssimativo, la foiba dovrebbe contenere, tra quelli che sono stati ricuperati ieri, e quelli che ancora giacciono sul fondo, non meno di 150 cadaveri. Parte di essi sono discretamente conservati, perchè mummificati, mentre quelli che giacevano sul culmine del cono detritico sotto la diretta caduta di pietre, sono in massima parte decomposti e spappolati.

QUESTA E' LA «JELENCA JAMA» (N. 511) IN CUI SI TROVANO I CADAVERI SCOPERTI DALLA POLIZIA CIVILE. I CORPI IN PARTE GIACCIONO SUL CUMULO DETRITICO, CHE SI TROVA SOTTO IL POZZO DI ACCESSO, MENTRE NUMEROSI ALTRI (I MEGLIO CONSERVATI) SONO ROTOLATI, DOPO LA CADUTA, FINO ALLA BASE DEL CUMULO

Tra le salme ricuperate si trovano sette militari tedeschi, alcuni dei quali avevano ancora la piastrina di riconoscimento. Accanto ad uno di essi, è stato rinvenuto un orologio da polso con quadrante nero, che era fermo sulle sette. Vi sono poi diversi militari italiani, alcuni dei quali della polizia confinaria. Una delle salme si presentava amputata della gamba sinistra ed aveva ancora le cinghie di sostegno dell'arto artificiale. Questo farebbe supporre che si tratti di certo Petelin, di 28 anni da Coriano, sottufficiale della Marina italiana, e che mancava appunto della gamba sinistra. Egli è stato prelevato nel maggio 1945. Fra le salme che ancora giacciono sul fondo sono state scorte numerose donne; una salma poi dovrebbe appartenere ad un ragazzo.

Ulteriori indagini della Sezione scientifica della P. C., hanno appurato che in questa grotta, e non in quella di Volci come sembrava in un primo tempo, sia stato gettato il corpo di Boenco Maria, di Giovanni, nata il 22 aprile 1902, ex maestra elementare di Tomadio. Essa è stata fucilata nel cimitero del paese e poi fatta precipitare nella foiba, assieme ai coniugi Compare e all'ex ostetrica di Tomadio. Parecchi dei cadaveri giacenti in questa foiba, hanno le mani legate dietro alla schiena con cinghie e legacci di cuoio. Tra i giornalisti che hanno assistito al ricupero delle salme è stato notato pure un redattore de «Il Lavoratore».

Oggi la stessa squadra della P. C. e dei Vigili del fuoco continuerà nel duro lavoro di estrazione delle salme. Purtroppo, parecchie di esse non potranno essere identificate, dato l'avanzato stato di decomposizione in cui si trovano. Diverse, poi, sono orrendamente sfracellate, in modo che solo pochi resti verranno alla luce. Dato infine, che tra i cadaveri sono stati notate diverse donne, può darsi che tra di esse si trovino pure le impiegate del Comune di Gorizia, prelevate nel maggio 1945.

Il criminoso gesto di un soldato jugoslavo

GORIZIA, 31 — Ieri nell'edizione di provincia è stata pubblicata la notizia della tragica fine della diciassettenne Angela Jarc, da Dol di Voizana, sfracellata da un masso sul Monte Merzli in Zona B. Mentre in un primo tempo sembrava che l'incidente dovesse attribuirsi ad un caso fortuito, ora invece si apprende una versione del tutto diversa, in cui si rivelano le precise responsabilità dell'accaduto.

La giovane assieme al padre, ad uno zio ed alla sorella Giuseppina, si era portata di buon mattino sul costone del monte per falciare erba. Alcune ore più tardi, nei pressi della vetta si arrestava una pattuglia di quattro soldati jugoslavi in perlustrazione provenienti da Tolmino e che per ingannare il tempo, senza rispetto alcuno per l'incolumità dei quattro villici, si divertivano a far rotolare sassi e macigni giù per la china. Sull'imbrunire gli Jarc decidevano di rincasare ed in fila indiana affrontavano il ripido sentiero di montagna verso Dol; quando, uno dei quattro soldati, notata la loro mossa, smuoveva un pesante masso che rotolava paurosamente in direzione degli Jarc e che investiva in pieno la disgraziata Angela. Essa è deceduta sull'istante per la frattura delle vertebre cervicali e della base cranica. E' evidente, quindi, trattarsi di omicidio vero e proprio e non di un incidente, come appunto si riteneva.

A Frosinone hanno cominciato a sfilare i testi a discarico

Un sopraluogo della Corte a Villa Igea

La Difesa solleva nuovamente il quesito se il Graziosi possa aver trascritto il valzer de "La Rosa del Sud,, in uno stato d'animo eccitato dall'idea del delitto

FROSINONE, 31 — Questa mattina, a causa dell'assenza dell'avv. Pacini di P. C., si sono escussi soltanto alcuni testimoni a difesa dell'imputato. L'udienza pertanto è stata piuttosto scialba e priva di fasi emozionanti.

Il primo teste, Aldo Perini, dell'orchestra della RAI, conobbe il Graziosi fin da giovanetto e può testimoniare sul suo carattere mite, ottimista e sempre sereno. Egli conobbe anche la signora Maria Cappa, che era un tipo molto allegro ed esuberante. Ha sempre notato il massimo accordo fra i due coniugi e mai sentì dire alcunchè sulla onorabilità della signora. Anche il Graziosi del resto era molto corretto ed alieno da avventure galanti. Il Perini afferma poi di non aver mai sentito parlare di sette segrete in seno al personale della RAI. Richiesto da ultimo come per solito vanno vestiti i concertisti in occasione di un «duo», il teste risponde che quando si tratta di concerti seri, i concertisti vestono alla stessa maniera e cioè indossano o il frak o il tight o almeno giacca nera e pantaloni a righe. Il Graziosi nei concerti indossava al minimo giacca nera e pantaloni rigati.

Il prof. Aldo Mantia del Conservatorio di Santa Cecilia conobbe il Graziosi come commissario di esame e conobbe anche Maria Quadrini, della quale può dire che fu una delle più corrette alunne del Conservatorio. La Difesa dell'imputato vorrebbe a questo punto che il testimone rispondesse ad alcune domande relative alla trascrizione del valzer di Strauss «La Rosa del Sud», eseguita dal Graziosi pochi giorni prima del fatto di «Villa Igea». In particolare vorrebbe sapere se è possibile che un musicista possa avere trascritto un valzer così gioioso, sereno e pieno di brio in un particolare stato d'animo e di preoccupazione, mentre cioè gli balenava l'idea del delitto. L'on. Niccolai di P. C. fa però rilevare che tutta la storia della musica è piena di esempi di musicisti che ebbero una vita travagliata e ciononostante ci hanno dato delle mirabili composizioni. Il Procuratore generale si oppone a sua volta alla domanda, perchè ritiene che con essa si chieda dal testimone una vera perizia.

La Corte, ritiratasi in camera di consiglio, con una sua ordinanza respinge questo incidente sollevato dalla Difesa ed il testimone si limita a dichiarare che per trascrizione s'intende l'adattamento di un'opera già composta per altre possibilità di esecuzione e che il suo valore dipende dall'abilità del trascrittore, il quale può anche, rielaborando il motivo, creare un'opera originale e del tutto nuova. Al riguardo viene interrogato anche il Graziosi, il quale spiega che egli fece del valzer «La Rosa del Sud» la trascrizione per due pianoforti, introducendovi elementi nuovi, tali da trasformare l'opera primitiva.

Il terzo testimone Armando Supino, primo violinista di fila del concerto sinfonico della RAI, riferisce che durante l'occupazione nazista frequentò sovente casa Graziosi. Qualche volta si giocava, ma la signora era evidentemente inesperta del gioco. Anche questo testimone dichiara che il temperamento del Graziosi è piuttosto freddo. Quanto ai rapporti fra marito e moglie, egli li trovò normali, ma chi dominava in famiglia era la signora Cappa, la quale controllava anche gli introiti familiari ed esercitava una certa autorità sul marito. Il teste aggiunge che il Graziosi era molto religioso e proveniva dalle file cattoliche.

Esauriti così i testimoni citati per oggi, la Corte, su richiesta del difensore avv. Libotte, ordina la citazione di un nuovo teste e cioè del violinista Francesco Antonioni del Liceo musicale di Bari, il quale nell'agosto 1945, avendo avuto occasione di recarsi nel salotto del Graziosi per prendere alcune partiture musicali, notò dietro la libreria la rivoltella e ne chiese la ragione al maestro, il quale gli dette la stessa spiegazione data nei suoi interrogatori alla Corte.

Da ultimo l'on. Niccolai fa formale istanza per un sopraluogo della Corte a «Villa Igea» e chiede che esso si svolga alla presenza dei testi: Filetici, maresciallo Vaccaro, telefonista Medici e brigadiere De Carlo.

La Difesa non si oppone, ma chiede che il sopraluogo sul posto venga eseguito dopo l'esame di tutte le prove testimoniali e nel tempo stesso chiede che nella stessa occasione sia fatto un esperimento acustico per accertare se la telefonista, che si trovava alla finestra prospicente la pubblica strada, possa, e in che modo, aver percepito la conversazione del Graziosi.

La Corte con sua ordinanza decide che il sopraluogo a Fiuggi si effettuerà il 9 agosto alle ore 10. Viene accolta anche la richiesta della Difesa per lo esperimento acustico.

Lo scoppio d'una polveriera nei pressi di Brescia

BRESCIA, 31 — Alle 21 di questa sera un fulmine ha colpito un deposito di esplosivi della società «Vulcania», situato in località Castenedolo di Montichiari, ad una quindicina di chilometri da Brescia. Al primo scoppio ne succedevano altri violentissimi, che hanno gettato il panico fra la popolazione. Questa è uscita dalle case e si è sparsa per le campagne, allontanandosi dall'epicentro delle esplosioni.

Al primo scoppio i reclusi del carcere «Canton Mondello» di Brescia hanno inscenato un tentativo di rivolta, che è stato però subito represso dalla polizia accorsa tempestivamente.

MISTERIOSO INCENDIO A TOURELLES

22 detenute arse vive dietro le sbarre del carcere

PARIGI, 31 — La prigione di Tourelles, alla periferia di Parigi, ove erano detenute circa 300 donne, per la maggior parte giovani prostitute parigine, condannate per reati comuni, si è trasformata stanotte in un immenso tragico rogo. Ventidue donne sono rimaste arse vive nell'incendio, sviluppatosi per cause che ancora non si conoscono.

Tutta la faccenda del resto sembra avvolta nel mistero. Testimoni oculari hanno riferito che le porte delle carceri vennero aperte quando l'allarme era già stato dato da diverso tempo ed hanno descritto con raccapriccianti particolari la tragica scena delle donne che, impazzite dal terrore e già avvolte dalle fiamme, si gettavano contro le sbarre tentando inutilmente di aprirsi un passaggio. Soltanto all'arrivo dei pompieri le porte vennero aperte e le donne poterono riversarsi all'esterno. Lo incendio è stato domato dopo due ore di lotta.

Le autorità mantengono uno stretto riserbo sulle cause dell'incendio e ai giornalisti è stato proibito di avvicinarsi all'edificio, che non è una vera e propria prigione, ma una caserma di avieri, una ala della quale era stata temporaneamente adibita a reclusorio, essendo le carceri periferiche sovraffollate.

Secondo un comunicato diramato questa mattina dalla prefettura di Parigi, l'incendio ha avuto il suo focolaio in un dormitoio ove era stato depositato un certo quantitativo di celluloide, alla lavorazione della quale erano appunto adibite le 300 detenute.

CRONACA DELLA CITTA'

Sospeso per una settimana lo sciopero negli Enti locali

Un'inchiesta sul trattamento salariale nelle altre città - Una dichiarazione dei raggruppamenti politici italiani - Finita l'agitazione alla Dreher

L'evoluzione delle trattative con il G. M. A. per la conclusione della vertenza con i dipendenti degli Enti locali, e conseguentemente il nuovo atteggiamento dei rappresentanti sindacali, che pur denunciando all'opinione pubblica l'antidemocraticità della dichiarazione di illegalità dello sciopero, hanno considerato dannoso ai fini di una rapida soluzione del problema un irrigidimento assoluto, hanno determinato nella mattinata di ieri una spontanea assemblea di tutti i lavoratori che intendevano opporsi all'accettazione del comunicato radio diramato nella sera del 30 corr. Dopo i vari interventi e le dichiarazioni del vicepresidente di Zona dott. Ralutan, che ha partecipato alla riunione, il rappresentante del C.I.S. centrale Elio Geppi ha rimesso a fuoco la questione nei suoi giusti termini, sostenendo che la ripresa del lavoro non significa interruzione della lotta e suscitando al tempo stesso una piena manifestazione di fiducia all'opera dei rappresentanti sindacali. L'assemblea ha deciso in conclusione di sospendere lo sciopero per sette giorni, riservandosi di riprenderlo, qualora nel periodo stabilito non fossero raggiunti risultati concreti. Dall'atteggiamento assunto dal C. C. L. S. non è avventato dedurre che, in questa seconda deprecabile ipotesi, difficilmente sarebbe scongiurabile uno sciopero generale.

Infatti gli impiegati della Provincia, del Comune e degli enti assistenziali hanno ripreso ieri il lavoro in attesa dei risultati dell'inchiesta che verrà compiuta — a spese del G. M. A. — dall'avv. Giorgio Jaut, vicepresidente della Cassa di Risparmio, per accertare se le richieste degli scioperanti sono giustificate, corrispondenti al trattamento salariale in vigore nelle altre parti d'Italia per le stesse categorie di lavoratori. L'avv. Jaut partirà oggi e si recherà a Torino, Milano, Genova, Venezia e Bologna. Al suo ritorno egli riferirà le sue conclusioni e raccomandazioni al vicepresidente di Zona, il quale a sua volta riferirà al commissario di Zona. Nel caso in cui il commissario di Zona e il G. M. A. converranno che agli scioperanti spetta l'aumento, le richieste saranno soddisfatte.

Un completo panorama della situazione economica dei postelegrafonici e dei mezzi adottati dall'organizzazione sindacale per migliorarla, è stato tracciato ieri, nel circolo di via Galatti, da Eugenio Romei, membro del consiglio direttivo della Federazione nazionale della categoria. Presentato dal segretario provinciale Sidoli, il gradito ospite si è soffermato particolarmente sulle conquiste già realizzate per ovviare alle critiche condizioni in cui si trovano i postelegrafonici, e sulle mete che ancora rimangono da raggiungere. Dopo aver illustrato i capisaldi dell'azione sindacale (perequazione della categoria, esenzione dalla ricchezza mobile, adozione della scala mobile o di qualsiasi mezzo, date le scarse simpatie che tale termine incontra, atto ad agganciare le retribuzioni al costo della vita) Eugenio Romei ha affermato calorosamente applaudito l'immutabilità degli stretti vincoli che uniscono i postelegrafonici triestini agli altri fratelli italiani. A conclusione della riunione, il segretario della Camera confederale del lavoro Elio Geppi ha invitato i presenti a dimostrare la propria maturità e sensibilità sindacale nelle prossime elezioni di unità.

Nel corso di una lunga riunione, tenuta dai rappresentanti dei raggruppamenti politici italiani in merito alla vertenza dei dipendenti degli Enti locali, è stata approvata la seguente mozione: «I raggruppamenti politici dei Partiti italiani, constatata la natura esclusivamente economica dello sciopero dei dipendenti dagli Enti locali, deplorano la dichiarazione della sua illegalità fatta fare alla radio dal G.M.A., limitativa di una delle fondamentali libertà democratiche e fanno voti che le giuste rivendicazioni economiche dei dipendenti stessi siano pienamente accolte». «F.to Democrazia Cristiana (Gianni Bartoli e Narciso Sciolis); Partito Repubblicano d'Azione (Mario Polla); Partito Socialista della Venezia Giulia (Gastone Pittoni); Unione Nazionale della Libertà (Guido Sabini e Bruno Monciatti)».

Alle 17.30 di ieri è terminato lo sciopero della Fabbrica di Birra Dreher. L'accordo è stato raggiunto sulla base di un premio di fine stagione che la direzione dello stabilimento ha deciso di concedere ai propri dipendenti.

In una mozione alle autorità, gli insegnanti addetti ai ricreatori comunali, mentre si affiancano all'azione dei parastatali, rivendicano un trattamento economico adeguato alle esigenze dei tempi e precisamente a datare dal 1.o aprile un anticipo di lire 6000 mensili continuativo, riservandosi di presentare in un prossimo tempo un memoriale che definisca esattamente lo stato giuridico degli insegnanti dei ricreatori comunali.

Legna e carbone vegetale acquistati dal Comune

L'Ufficio Informazioni della Venezia Giulia ha emanato il seguente comunicato: «In base al contratto per la fornitura di 10.300 tonnellate di legna da ardere e carbone vegetale, contratto stipulato recentemente fra il Comune di Trieste e l'UIVOD, Società jugoslava di importazione ed esportazione, è stata consegnata la prima fornitura di 160 tonnellate di carbone vegetale di essenza leggera. Il contratto contempla la fornitura di 10.000 tonn. di legna da ardere per il Comune, 7000 delle quali saranno consegnate a mezzo ferrovia e 3000 via mare. La partita di 300 tonn. di carbone consiste di 150 tonn. di carbone di essenza leggera e 150 tonn. di carbone di essenza forte. Il carbone di essenza forte, contenente sottoprodotti, è generalmente più in uso per il consumo domestico. Il Comune pagherà 600 lire il quintale per la legna trasportata a mezzo ferrovia e 700 lire il quintale per la legna in arrivo via mare. L'UIVOD provvederà ai trasporto».

La Gazzetta del G.M.A. E' uscito il numero 23, II volume, della Gazzetta del G.M.A. Il fascicolo è in vendita presso la Prefettura, stanza 60.

Un Comitato di emergenza per lo studio dei problemi economici

Nell'intento di studiare profondamente i problemi economici della Zona e di suggerire alle autorità i rimedi necessari per convogliare l'economia cittadina verso la normalità, la Camera di Commercio ha costituito un Comitato di emergenza, la cui giunta esecutiva ristretta è composta dei signori Cecovini, ing. Modiano, rag. Grioni, dott. Bernardi, dott. Casali, Cristian, avv. Forti, de Frigessi, Gattegno Silvio, ing. Martinolli Carlo, dott. Padoa, prof. Roletto, dott. Rozzo, avv. Sadar, Felice Venezian, dott. Doria, avv. Battistella, ing. Cappelletti, conte Mario Tripcovich. Si sono formati, inoltre, tre sottocomitati e, cioè, quello per lo studio del futuro assetto costituzionale amministrativo del T. L. T., quello per i problemi dell'industria e del commercio, nonchè la Commissione per l'esame della pressione tributaria, di cui abbiamo già fatto cenno nei giorni scorsi. Per la trattazione dei problemi inerenti al materiale rotabile il Comitato di emergenza ha incaricato i signori rag. Grioni, dott. Bernardi e Terrile, quest'ultimo per gli spedizionieri.

L'estensione dell'amnistia all'esame delle autorità

Lo sciopero della fame dei detenuti per ragioni politiche, iniziatosi sei giorni fa, è terminato ieri mattina in seguito all'assicurazione loro data da parte della Sezione legale del G.M.A. che il loro esposto per godere dell'amnistia è stato ricevuto e inoltrato alle Autorità superiori. E' da augurarsi che la questione trovi finalmente la sua equa soluzione, nel senso che l'amnistia, che è stata concessa a tutti gli italiani dal Governo della Repubblica su proposta di Palmiro Togliatti, venga estesa anche agli italiani di queste terre, e non si perpetui oltre l'assurdo giuridico e morale lamentato da giornali, da partiti, dai cittadini tutti.

Al Castello di S. Giusto

Continua alla Biglietteria di piazza Verdi 1 la vendita dei biglietti per la prima di «Pagliacci» di R. Leoncavallo e di «Scheherazade» di Rimski Korsakoff che avrà luogo domani alle 21 con gli esecutori preannunciati. Direttore il maestro Nino Sanzogno.

Rinascita dell' "Aquila"

La cerimonia inaugurale alla presenza delle autorità

Nella mattinata di ieri, una breve cerimonia inaugurale ha sanzionato la rinascita dell'«Aquila» e la ripresa della produzione. Erano presenti il col. Carnes, il commissario di Zona col. Gardner, altri ufficiali alleati, tra i quali il col. Bikersteth ed il col Foden, l'avv. Forti, presidente del Consiglio Comunale, in rappresentanza del presidente di Zona e del presidente del Comune, assente, numerosi esponenti della vita economica triestina ed un folto stuolo di giornalisti. Dopo lo scoprimento delle due lapidi, che ricordano il sacrificio di diciotto dipendenti dello stabilimento immolati nella lotta per la libertà e la tragica fine di tre vittime del bombardamento del 10 giugno 1944, una rappresentanza di lavoratori ha deposto, accompagnata dai familiari dei Caduti, tre corone d'alloro, tra il religioso silenzio dei presenti. Infine le autorità hanno compiuto una minuziosa visita agli impianti, guidate dal direttore generale ing. Guicciardi e da altri dirigenti dell'«Aquila».

La morte dell'on. Pesante

Si è spento in tarda età il dott. Giovanni Pesante, patriota istriano di animo fiero e nobile, appartenente a una delle più belle famiglie per luce di ingegno e purezza di opere. Nato a Portole e laureato in medicina, il dott. Giovanni Pesante aveva militato nelle file del partito liberale istriano, animatore dell'irredentismo e fucina di alte idealità. Eletto deputato nel 1921 con la lista del blocco nazionale, si era successivamente appartato, non condividendo il nuovo costume politico, al punto da essere costretto a una specie di isolamento. Continuò a vivere della sua professione di medico, esercitata negli ultimi anni anche nella nostra città. I funerali si svolgeranno domani mattina. Alle famiglie che prendono il lutto per la grave perdita, le nostre condoglianze.

IDILLIO A VENEZIA, TRAGEDIA A TRIESTE

L'americano con moglie e fidanzata

Due mesi fa, la ventisettenne Giorgia Ranzato, da Venezia, aveva conosciuto al Lido un aitante capitano americano, col quale si era fidanzata. Le nozze sembravano imminenti, senonchè il giovane venne trasferito a Trieste. Giorgia lo attese fedelmente per un mesetto, ma poi, rimasta senza sue notizie, prese decisamente il treno per Trieste. Qui però una brutta sorpresa l'attendeva. Presentatasi nella casa del fidanzato, si trovò alla presenza di una giovane signora, la quale in uno stentato italiano le spiegò di essere la moglie di colui che essa riteneva il fidanzato. Tra le due donne corsero delle parole, e la veneziana ad un tratto, afferrato un coltello che si trovava a portata di mano, lo scagliava contro l'americana senza però colpirla. Avvertita la Polizia, la Ranzato venne fermata e ieri, munita del foglio di via obbligatorio, la giovane ha preso il treno per Venezia.

Fugace apparizione di Danilo Pertot

Domenica sera un'automobile che procedeva a tutta velocità, seguita a ruota da una motocicletta, ha messo in allarme il paese di Prosecco. Due agenti della P. C. hanno intimato l'«alt» ai due veicoli, ma mentre la macchina bloccava quasi istantaneamente i freni, la motocicletta, di color rosso e della cilindrata 250 cmc. rallentava sensibilmente la corsa e, eseguito un brusco dietro front, imboccò velocemente la Strada per il Friuli. I due agenti, sorpresi dalla mossa inaspettata, spararono due colpi in aria per intimorire il motociclista, il quale, però, rispose al fuoco con diversi colpi di pistola fortunatamente a vuoto. I poliziotti spararono una raffica di mitra, ma la motocicletta era ormai lontana. Per inseguirla, i tutori dell'ordine arrestarono un'autocorriera e, saliti a bordo, raggiunsero Barcola Bovedo. Perlustrarono per oltre due ore la zona ma senza fortuna; lungo la strada per il Friuli notarono soltanto alcune gocce d'olio, prova che la motocicletta fuggitiva era stata colpita. Le indagini sono seguite anche in questi giorni, e da esse risulta che il motociclista altri non era se non il noto bandito Danilo Pertot, che da una settimana a questa parte si aggira nella zona.

Cercavano un disertore a Gabrovizza

Il figlio portato in Zona B il padre abbandonato per via

I familiari di Giuseppe e Mario Cerniaga, prelevati domenica notte nella loro abitazione di Gabrovizza da tre individui sconosciuti che in seguito li hanno caricati su una macchina nera, si sono presentati nelle prime ore di ieri alla Polizia di Prosecco per segnalare che il padre era stato in seguito rilasciato dai rapitori. Stando alle parole del vecchio, quando la macchina aveva superato di qualche centinaio di metri il paese di Dolina, i tre, che fino a quell'istante avevano confabulato tra di loro, avevano bloccato i freni e con brevi parole lo avevano fatto scendere. Giuseppe Cerniaga, ancora sotto la terribile impressione di quegli istanti, ha rifatto la strada a piedi ed ha smarrito durante il percorso le scarpe e la giacca. Più degli elementi già noti alla Polizia, egli non ha saputo fornire altri che potessero aiutare i poliziotti a rintracciare i malviventi. Ha solo potuto dire con certezza che, non appena egli è stato fatto scendere, l'automobile, senza rallentare la sua corsa, ha imboccato la strada che porta nella zona B. Se il Cerniaga avesse avuto un po' più di presenza di spirito, forse la Polizia avrebbe potuto fermare la macchina, poichè è risultato in seguito che alle tre, ora in cui egli fu rimesso in libertà, alla Polizia di San Dorligo della Valle era proprio giunta la segnalazione del suo rapimento. Pare che il prelevamento del figlio sia dovuto al fatto che il giovane, sergente dell'aviazione jugoslava, giunto a casa quattro mesi fa per una breve licenza, in seguito non si era più curato di raggiungere il Corpo, desiderando abbandonare la vita militare per dedicarsi assieme al padre ed ai fratelli al lavoro dei campi. Del giovane, che ormai è in zona B, non si ha nessuna notizia.

ANNONARIA

Norme sulla distribuzione della farina al posto del pane. Anche per il mese di agosto valgono le stesse norme in vigore nel mese di luglio circa il prelevamento della farina al posto del pane. Pertanto per il ritiro corrispondente a due giornate di farina i panificatori dovranno asportare dalla carta annonaria attualmente in circolazione, in aggiunta ai due buoni di prelevamento pane, la cedola di prenotazione XII. Per le rimanenti tre giornate, dovranno essere asportati, in aggiunta ai tre buoni di prelevamento pane, i numeri 43 e 44.

Nuovi prezzi dei fiammiferi

Da oggi, come in tutta Italia, i prezzi di vendita al pubblico dei fiammiferi verranno modificati come segue: Scatola di cartone con 100 cerini normali, lire 15; con 50 fiammiferi di legno paraffinato (Svedesi) lire 7; bustine con 28 fiammiferi Minerva, lire 5; con 48 fiamm. Minerva, lire 7; astuccio con rotolo da 100 fiammiferi a strappo, lire 25; da 300, lire 75; astuccio, busta o gamella con 100 fiamm. solforati, lire 8. Ai rivenditori verrà mantenuto l'aggio di vendita in ragione del 6%. In merito all'aumento del prezzo dei tabacchi, il Monopolio ritiene opportuno chiarire che le nuove tariffe debbono, ogni eccezione rimossa, avere effetto dal giorno in cui entrano in vigore. Perciò anche i tabacchi, costituenti le razioni settimanali arretrate, se prelevati il giorno 27 luglio 1947 o successivamente debbono essere venduti al prezzo delle nuove tariffe attuate nel giorno stesso. L'Amministrazione dei Monopoli è nel suo pieno diritto di effettuare l'accertamento delle giacenze di generi presso i Magazzini vendita, le Rivendite di Stato e le Rivendite ordinarie e di riscuotere la differenza di prezzo risultante per cambio di tariffa.

La vendita di frutta fresca autorizzata sino alle 21

L'Associazione esercenti piccolo commercio comunica: Il Presidente di Zona autorizza gli esercenti la vendita di prodotti ortofrutticoli al dettaglio nei mercati rionali (compreso il mercato di via Carducci) e nei posteggi sparsi per la città ad esercitare la loro attività fino alle ore 21 di tutti i giorni (esclusi le domeniche ed i giorni festivi) e ciò sino al 15 ottobre prossimo.

LO SPORT

La Coppa "Bianchi,, di nuoto vinta dalla Veneziana

Per commemorare Marcello Bianchi l'A.S. Edera ha chiamato ieri a raccolta, per la seconda volta, le promesse del nuoto nazionale, che hanno risposto in buon numero all'appello del sodalizio rosso-nero, dando luogo a battaglie avvincenti e spesso entusiasmanti. Ecco i risultati tecnici delle varie prove: 800 m. s. l. maschile: 1) Flego (Edera) in 12'55"8; 2) Penso (Veneziana); 3) Tomasi (Trento). 200 m. s. l. femminile: 1) Maier (Triestina) in 3'11"5; 2) Gombac (R. N. Trieste); 3) Tont (Edera). 100 m. dorso maschile: 1) Romor (Veneziana) in 1'31"; 2) Celi (R. N. Trieste); 3) Liprandi (Edera). 100 m. rana femminile: 1) Vitti (R. N. Trieste) in 1'42"2; 2) Doratti (Triestina; 3) Parovel (Edera); m. 200 s. l. maschile: 1) Mari (Edera) in 2'46"5; 2) Vinci (Veneziana); 3) Favretto (R. N. Trieste). 50 m. dorso femminile: 1) Cecchini (Veneziana) in 41"1; 2) Flaminio (R. N. Trieste); 3) Ceccarossi (Edera). 100 m. rana maschile: 1) De Pità (Veneziana) in 1'26"3; 2) Bertoli (R. N. Trieste); 3) D'Italia (Edera). 50 s. l. femminile: 1) Enzmann (R. N. Trieste) in 40"; 2) Barattin (Veneziana); 3) Rocco (Triestina). 50 m. s. l. maschile: 1) Purcherdhofer (R. N. Trieste) in 1'33"2; 2) Apollonio (Edera); 3) Ricci (Bologna). Staffetta 3x50 mista femminile: 1) Triestina in 2'14"; 2) Veneziana; 3) R. N. Trieste. Staffetta 3x50 mista maschile: 1) Veneziana in 1'49"6; 2) R. N. Trieste; 3) Edera. Staffetta 3x50 s. l. femminile: 1) Triestina in 1'56"4; 2) R. N. Trieste; 3) Edera. Staffetta 4x100 s. l. maschile: 1) Veneziana in 5'8"3; 2) Edera; 3) R. N. Trento. Classifica generale: 1) Veneziana, p. 82; 2) R. N. Trieste, p. 76; 3) Edera, p. 74; 4) Triestina Nuoto, p. 65; 5) Trento, p. 48; 6) Bologna, p. 17.

Il giocatore Pierini Redento della A. S. Edera è stato squalificato dalla Lega Nord fino a tutto il 31 agosto 1947, per comportamento scorretto nella gara Edera-Bolzano.

La quinta giornata del torneo dei bar si esaurirà domani sera con due interessanti partite: alle 17.30 Santese-Ferroviario, ed alle 18.45 Doratti-Cavana.

Le corse di ieri a Montebello

La riunione di corse al trotto di ieri a Montebello ha sovvertito gran parte delle previsioni. Prime al traguardo nelle due corse di centro sono date Ottana e Muina. Particolarmente quest'ultima ha disputato una corsa degna di rilievo, riprendendosi dopo una rovinosa rottura. Le altre corse sono state vinte da Orofino, Nicchera, Mira di Greco, Edera, e Plinio.

I bolidi del mare in gara nelle acque di Trieste

Alle grandi regate motonautiche che avranno luogo domani sabato, e domenica, parteciperanno complessivamente 28 scafi divisi nelle quattro classi sport, più la gara per le vedette. Quest'ultime, pure rappresentando i mezzi meno veloci in gara, sono capaci di marciare a 18 miglia orarie. Le gare si svolgeranno lungo la riva Traiana con inizio alle 18. L'accesso alla riva sarà chiuso al transito. Anzichè su una tribuna, che non è stato possibile allestire, i posti scelti sono sistemati sulle terrazze dell'Ausonia. I concorrenti arriveranno oggi con un aeroplano speciale da Milano.

Gare sportive a Muggia per la festa campestre del P.S.V.G.

In occasione della festa campestre indetta dal P.S.V.G. Sezione di Muggia, per domenica prossima, il C. S. Internazionale di Trieste e l'U. S. Muggesana, organizzano una serie di manifestazioni sportive comprendenti pallacanestro, ciclismo, corsa campestre, alle quali hanno aderito i migliori atleti locali e della zona.

Mauro opposto a Mitri domani a Palazzo Vivante

La riunione pugilistica organizzata dalla Libertas nel giardino di Palazzo Vivante, vedrà, oltre all'attuazione di 8 incontri tra i migliori pugili locali, anche un'interessante esibizione tra il nostro alfiere in campo professionistico Mitri e la speranza Mauro. La manifestazione avrà inizio alle ore 21.

ORE DELLA CITTA'

★ La Prefettura (Ufficio automobili, stanza 75) comunica che è arrivato un nuovo contingente di targhe per autoveicoli. Pertanto sono a disposizione le seguenti targhe: Autovetture e autocarri dal n. 15475 TS al n. 17300 TS; Motocicli e motocarri dal n. 3493 TS al n. 4200 TS; Rimorchi dal n. 764 TS al n. 850 TS.

★ I profughi dell'Africa Orientale e della Libia, che abbiano in corso pratiche per danni di guerra, si presentino con le ricevute delle pratiche stesse alla loro Associazione (via Brunner 7) martedì dalle 17 alle 18.30. Coloro che non hanno ancora ultimato dette pratiche si presentino ugualmente e si procurino intanto i seguenti famiglia, elenco in duplice copia dei documenti: certificato di cittadinanza italiana, certificato penale, stato di beni mobili e l'elenco dei beni immobili perduti o danneggiati per fatti direttamente dipendenti dalla guerra.

★ La direzione della Scuola pubblica di via Giotto fa presente che le inscrizioni ai corsi estivi di ripetizione per alunni promossi e rimandati si chiudono domani. Le iscrizioni si accettano dalle 8 alle 12, in via Polonio 4, verso presentazione dell'ultima pagella scolastica.

CAMERA DEL LAVORO

Unione prov. statali. Il Consiglio in sede oggi alle 17.

Il C.I.S. categoria misti invita i guardiani dipendenti dagli Istituti di vigilanza all'assemblea di categoria per la discussione dell'accordo salariale che si terrà oggi presso la Camera del Lavoro alle 10 ed alle 20.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 31.8, 24.6. Pressione: 761.1 in aumento. Oggi: Pietro Vincoli. Il sole sorge alle 5.41, tramonta alle 20.31. La luna sorge alle 19.48, tramonta alle 3.38.

TEATRI E CINEMA

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bastione rotondo: Concertino. Bottega del vino: Trattenimento in giardino con ballo fino alle ore 2.
ROSSETTI. 16.30 (cassa 16): «Il ritorno dell'uomo invisibile» con C. Hardwicke e V. Price. Ultima ore 22.
SUPERCINEMA. Chiuso per restauro.
FENICE. 16.30: «Missione di morte» con Dick Powell, Walter Slezak.
FILODRAMMATICO. 16; Un film in technicolor: «Occidente in fiamme» con G. Brent, O. De Havilland, C. Rains. Ultima 21.45. Grandioso successo.
ITALIA. 16: «Domani sarò tua», delizioso, con Paulette Goddard, R. Milland. Prima visione.
ALABARDA. 16: «Le conseguenze di un bacio» con Deanna Durbin, F. Tone.
IMPERO. 16: «Anime allo specchio» con Joan Bennett e Franchot Tone. Nuovo Incom 68.
VIALE. 16: «La flotta d'argento» con R. Richardson, G. Withers, E. Knight.
MASSIMO. 16: «Il cantante mascherato» con B. Fields, G. George. Incom n. 66.
GARIBALDI. 16, 19, all'Estivo 21.30: «Felicità proibita» dal celebre romanzo di Stefan Zweig con Lilli Palmer e Albert Lieven. Prima visione.
NOVO CINE. 16: «Sfida mortale» con G. O'Brien, J. Herwey, J. Kulsler.
IDEALE. 16.30: «Fuoco sacro» con Viviane Romance.
ODEON. 16: «Tu mi appartieni», Barbara Stanwyck e Henry Fonda. Delizioso.
SAVONA. 16: «Avanti a lui tremava tutta Roma» con Anna Magnani. Musicale.
MARCONI. 16, all'aperto 21.30: «Il più bel sogno», Charles Boyer, G. Morlay.
RADIO. 16: «La maschera sul cuore» con Assia Noris e Fernand Gravey.
CENTRALE. 15: «I ribelli dei sette mari» con L. Carrillo, B. Cabot.
VITTORIA. 17, all'aperto 21: «Ancora insieme» con I. Dunne e C. Boyer.
ADUA. 15.30: «Abbasso la miseria!» con Anna Magnani.
VENEZIA. 16: «La notte dell'incendio».
CARDUCCI. 15.30: «I distruttori». Segue Topolino.
BELVEDERE. 16.30: «Eroi della Pampas», con Fuzzi. Seguono Topolino e Incom.
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore 21: «Ciao bellezza», Anne Shirley, George Murphy.
«ENAL» CIRCOLO ESTIVO (Montecucco 10). 20.30: Trattenimento di danza.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Ritmi canzoni e melodie. 13: Notiziario. 13.30: Orchestra Cergoli. 17.30: Tè danzante. 18: Musiche per bambini. 18.30: Liriche da camera. 19: Lezione d'inglese. 20: Notiziario. 20.15: Varietà musicale. 20.28: Opere comiche italiane. 21: Orchestra Cetra. 21.30: Concerto sinfonico. 22.20: Radio dancing.

RETE AZZURRA

Ore 8: Giornale Radio. 8.10: Ricerche di connazionali dispersi. 13.32: «Riandando il passato», selezione di vecchi motivi». 17.30: «La voce di Londra». 18: Musiche per bambini. 18.30: Un po' di piano jazz. 18.50: Concerto. 20.28: Brani da opere comiche italiane. 21: Refrains di successo. 21.45: Musiche per due pianoforti.

Il torneo di calcio fra poligrafici. Domani alle 16.30, sul campo sportivo di S. Giovanni, avrà luogo l'incontro di qualificazione tra la «Consorziale» e la «Satim». Alle ore 19 nel giardino della Trattoria Suban (San Giovanni) in occasione della premiazione delle squadre che hanno partecipato al torneo calcistico poligrafici, si terrà una grande Festa campestre, con ballo, lotteria ed altre attrazioni.

STATO CIVILE

MORTI: Bocuzzi Maria, a. 57; Deflorido in Callerotti Caterina, a. 57; Dambrosi Giorgio, a. 72; Colarich Mario, a. 41; Zollia in Serri Maria, a. 40; Mardesich ved. Bobissutti Annamaria, a. 61; Ukmar Silvano, a. 33; Biecher ved. Gulli Luigia, a. 61; Meluzzi Guerrino, a. 31; Bonmarco Nicolò, a. 60; Bodetti Giovanni, a. 45; Socrate Angelo, a. 70; Vidali Ida, a. 59; Stolfa Francesco, a. 75.

MATRIMONI CELEBRATI: Hyams Alexander, commerciante e Riccobene Sergia, impiegata; Gresch Heinz, elettricista e Valente Redenta, sarta.

BREVINERA

O La trentacinquenne Giovanna Valentincic, parente di un proprietario del parco dei divertimenti di Riva Traiana, ha denunciato alla Polizia la sparizione di preziosi per un valore di quarantamila lire. Il furto coincide con la sparizione dal circo di una ragazza di ventidue anni, di cui la Valentincic ignora il nome, assunta quale domestica, e che dormiva nello stesso carrozzone ove i gioielli erano stati custoditi.

O E' evaso in questi giorni dal campo di concentramento di Celja, in Jugoslavia, l'ex sergente tedesco George Calmbach, che è stato avviato ieri verso un campo di «Displaced persons» dell'Italia centrale.

O La scorsa settimana, nei pressi della spiaggia di Servola un individuo sconosciuto, dall'apparente età di 45 anni, ha tentato di usare violenza a certa Rosamaria C., di 11 anni, abitante in via Panebianco. L'apparizione di alcuni bagnanti ha messo in fuga il bruto.

O La rottura di una bottiglia di acido nitrico, contenuta in una cassetta depositata in vagone alla Stazione Centrale, ha fatto nascere un piccolo incendio che si è propagato in breve a un mucchio di trucioli che si trovavano nel vagone. Il denso fumo che usciva da un finestrino ha messo in allarme il personale ferroviario, che in breve è riuscito a domare l'incendio.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

---

† Il giorno 29 luglio a. c. è spirato a Dubrovnik

Pero Digovic

Angosciati ne dànno il triste annunzio la moglie, i figli MARIA, cap BLAISE, RADE, DANICA, dott. PERO e GIZELA, nonchè i generi, le nuore, i nipoti e tutti gli altri congiunti.

La S. Messa in suffragio dell'anima dell'Estinto verrà celebrata il giorno 5 agosto a. c. alle ore 7 nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo (Nuovo).

Dubrovnik - Trieste - New York, 31 luglio 1947.

---

† L'Onorevole

Dott. Giovanni Pesante

non è più.

Ne dànno l'annuncio la moglie ANGELICA, i figli MANLIO, BRUNO e ANITA, unitamente al FRATELLO, alle SORELLE ed ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo il giorno 2 agosto alle ore 10 partendo dall'abitazione di via Carducci 29.

La famiglia ringrazia di cuore i medici ed il personale dell'Ospedale maggiore per le amorevoli cure prestate.

Trieste, 1.o agosto 1947.

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

COMMESSA bella presenza, praticissima vendita tessuti e articoli abbigliamento, cercasi subito. Presentarsi Venerito, via Carducci 7. 27822 D
MATRIMONIALE quasi nuova, moderna, non scura, armadio 4 porte, psiche, 2 comodini. Ind. UPI 112233 NN UPI.
STENODATTILOGRAFA capacissima no.
STENODATTILOGRAFO-(a) perfetto cerca Ufficio Prezzi, via del Teatro 2.
zioni inglese cercasi. Cass. 27847 D UPI.
UFFICIO centralissimo e società rappresentanze cedesi causa trasferimento. Cassetta 27843 R, UPI.
VESTITO cresimanda 12-enne cercasi. Indirizzo 54654 N, U.P.I.

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7

ANZIANA offresi aiuto lavori casalinghi cambio camerino. Via A. Caccia 3, Piccinini. 54679 A
VEDOVA 52-enne indipendente capace offresi governo casa persona sola. Cassetta 27834 A, UPI.

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
CAMERIERA con cognizioni cucina, con referenze, 8000 mensili cercasi. Strada Basovizza 28, Opicina. 62596 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7

CASSIERA presentabile, capace, seria, distinta, provata onestà, impiegata Posta, ineccepibili referenze, offresi. Indirizzo U.P.I. 12233 C
CONTABILE bilancista corrispondente lingue estere occuperebbesi alcune ore giorno, eventualmente domicilio. Tel. 91427.
DATTILOGRAFO provetto macchina propria eventualmente traduzioni inglese tedesco contabilità, offresi ore pomeridiane o serali. Cass. 27844 C, UPI.
GERENTE negozio alimentari, trattoria offresi. Cassetta 27798 C, U.P.I. 27798 C
IMPIEGATO tecnico, perito industriale, pratico lavori edili e topografici, abile disegnatore, referenze, offresi. Cass. 27828 C, U.P.I.
PITTORE lavoro olio, camere lavoro moderno offresi. Telefono 94472. 54575 C
SERIA, fidata, perfetta italiano-tedesco, cognizioni inglese, offresi anche mezza giornata lavoro decoroso, ufficio, istitutrice bambini, aiuto casa. Cassetta 27788 C, U.P.I. 27788 C
SIGNORA di media età, distinta, colta, offresi governo casa persona sola. Cassette 27842 C, UPI.
SIGNORINA diplomata cerca decorosa occupazione solo pomeriggio. Cass. 27845 C, U.P.I.
VENDITRICE pratica latteria, cartoleria, panetteria, frutta-verdure offresi. Cass. 27797 C, U.P.I. 27797 C

CO ARTIGIANATO L. 15

PELLICCE rimodernano, riparano prontamente. Specialità pulitura. Tinture, conciature. Pellicceria Marchi, Genova 19.

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15

APPRENDISTA falegname volonteroso. Presentarsi Foscolo 7, negozio Mobili.
APPRENDISTA garzone soltanto munito di primissime referenze per negozio abbigliamento. Presentarsi ore 10, portiere Galleria Protti 3. 54405 D
IMPORTANTE Azienda commerciale cerca per grande filiale in Italia abile vetrinista, sperimentato esposizione tessuti e uso manichini. Inviare risposta con ampie referenze a Cassetta 27762 D, U.P.I.
LAVORANTE parrucchiera cercasi. Rivolgersi S. Michele 36. 62606 D
LAVORANTE, mezza lavorante, garzona cercansi. Campo S. Giacomo 19, Negozio.
MAGAZZINIERE pratico ramo auto cercasi. Offerte dettagliate con referenze Cass. 27786 D, U.P.I. 27786 D
PERSONA sola cerca signorina signora indipendente moralissima governo casa. Cassetta 27807 D, U.P.I. 27807 D
RAGAZZO manifatture cerc. Presentarsi 10-11, via Udine 24, maglierie.
SIGNORINA stabile per piccola famiglia tenitura casa e compagnia a quattordicenne, trattamento familiare e stipendio cercasi. Cass. 27805 D, U.P.I. 27806 D
SHIP-AGENCY requires Efficient Manager for Liner Service apply to C. G. Athanassoules Overseas Shipping Agency (Italy) Ltd., Via S. Lorenzo 21/3-4, Genova. 5704 D

E RICH. CAMERE e PENS. L. 15

AMBULATORIO stanze due centralissime cerca medico, eventualmente con collega. Cassetta 27804 E, U.P.I 27804 E
CAMERA paraggi Giardino pubblico, possibilmente con bagno, cerca distinto. Cassetta 27823 E, UPI.
CHI procurami camera e cucina vuota indipendente affitto adeguato regalo barca tipo passera con vela. Telef. 90591, Via Porta 33. 62594 E
CONIUGI americani senza prole cercano stanza matrimoniale, comodo cucina, bagno, telefono. Offerte Cassetta 27795 E, U.P.I. 27795 E
DISTINTO cerca stanza con telefono, bagno, possibilmente ingresso libero ed eventuale vitto. Le offerte si accetteranno soltanto in casa nuova centralissima.
IMPIEGATO benestante cerca stanza ingresso libero pagando bene. Cassetta 27808 E, U.P.I. 27803 E
STANZA con telefono, bagno, possibilmente ingresso libero ed eventuale vitto, cerca distinto. Le offerte si accetteranno soltanto in casa nuova centralissima. Offerte Cass. 27711 E, UPI.
STANZA una o due ufficio ingresso libero centrale cercasi. Tel. 2667. 54580 E
STANZA mobiliata possibilmente ingresso scale solo giorno cercasi pagando bene. A.P.A. Venezian 14. 54628 E
STANZA uso bagno, cucina, telefono, altre stanze, quartieri, affittansi, scambiansi. Palma, Goldoni 9, primo.
UFFICIALE inglese sposato cerca 2-3 stanze uso cucina agosto-settembre Trieste o dintorni. Cassetta 27701 E, U.P.I.

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15

CAMERA una persona, centro, affitta distinta famiglia. Telefonare 3428.
CAMERE cucine lussuose e comuni di propria fabbricazione vendo. Via Fonderia 3, I. 54569 F
MOBILIATA paraggi giardino affittasi prontamente distinto. Offerte Cassetta 27841 F, UPI.
MOBILIATA, uso bagno, in casa distinta, presso persona sola, affittasi a distintissimo. Escluso donne. Cass. 27821 F UPI.
MOBILIATA entrata scale, Machiavelli, affittasi distinto serio. Offerte Cassetta 27803 F U.P.I. 27803 F
MOBILIATA affittasi distinto, escluse donne. Viale 20 Settembre 57, I, destra.
STANZA a due amici persone perbene offresi. Revoltella 20, terzo. 54639 F

G ISTRUZIONE L. 15

BERLITZ lingue estere lezioni traduzioni, perizie, esami. Ponterosso 2. 002 G
COMPUTISTERIA, ragioneria: preparazione accuratissima. Mensile (6 lezioni settimanali): 800. Istituto di Cultura Commerciale. Reti 1 (Piazza Verdi).
INGLESE, serbo-croato, sloveno, portoghesebrasiliano, altre 12 lingue: Lezioni, Traduzioni. Giulia 41, quarto. 62598 G
INSEGNANTE dà lezioni inglese, tedesco. Assume traduzioni. Corso Garibaldi 3-IV.
INSEGNANTE elementare darebbe lezioni a domicilio. Cassetta 27780 G, U.P.I.
LATINO, italiano, tedesco impartisce lezioni insegnante pratica. Stuparich 8, primo. 54574 G
PIANOFORTI: Accordature-Riparature artisticamente perfette, garantite (lungamente). Preventivi. Stime. Perizie. Scrivere: Scuola Musica, Vidali 10. 54632 G
PROFESSORE Scuola media impartisce lezioni materie letterarie anche domicilio. Rivolgersi portineria via Edmondo Amicis 11, Trieste. 54608 G
STENOGRAFIA, corso completo (45 giorni) 1200. Istituto Commerciale, Teatro 1 (Piazza Verdi). 54401 G
UNIVERSITARIO lettere dà lezioni italiano, latino, greco. Scrivere Cassetta 27792 G, U.P.I. 27792 G

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15

CAGNOLINO fox bianco marrone, Booi, smarrito via G. Gallina. Generosa mancia portandolo Giacinto Gallina 2, fotografia Menegato. 54669 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scambi, stanze vuote, mobiliate, affittansi. 22083 I
DUE piccoli magazzini o negozi ricavabili da divisione, spese carico inquilino, posizione centrale, telefonare 3823, ore 16-17. 54568 I
MAGAZZINO adatto deposito vino rilevrebbesi dando in cambio vasto locale adatto negozio. Cassetta 27784 I, U.P.I.
MAGAZZINO 120 mq. sito viale 20 Settembre scambierebbesi con altro anche più piccolo lungo Riva Grumula o adiacenti. Cassetta 27776 I, U.P.I. 27776 I
PORTINERIA centrale in casa signorile tutti confort scambiasi con quartierino a coniugi cinquantenni. Cassetta 27764 I, U.P.I. 27764 I
QUARTIERE con garage campagna città, scambiasi piccolo centrale. Telefonare 27084. 54582 I
QUARTIERE casa nuova 3 camere ripostiglio IV piano, soleggiatissimo, scambiasi uguale paraggi Giardino Pubblico, Via dell'Agro 2, IV sinistra (angolo Sonnino). Visitare fino alle 17. 54607 I
QUARTIERE 4 camere camerino cucina scambiasi con due di camera camerino cucina. Via Corridoni 2-III, Tonelli.
QUARTIERE camera cucina scambiasi con camera in più. S. Vito 20. 54655 I

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15

APPARTAMENTINO ammobiliato camera letto camera pranzo cucina possibilmente confort cerca ufficiale americano. Cassetta 27752 L, U.P.I. 27752 L
CAPITANO americano con moglie cerca appartamento o villa, servizi moderni, Via Ginnastica 53. 54613 L
LOCALE uso ufficio, magazzino o negozio cerco paraggi vie Battisti, Coroneo. Telef. 29-186, 90-442. 54633 L

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

APPARECCHIO radio quadrionda nuovo vendesi anche rate, esclusi rivenditori. Viale XX Settembre 79, Zuliani.
ABITO da ballo, seta purissima vendesi 12.000. Bramante 1, portineria. 54636 M
ASPIRAPOLVERE «Electrolux» completo accessori, quasi nuovo vendesi. Indirizzo U.P.I. 54645 M
CARROZZELLA sport 4000, pattini rotelle vendonsi. Motofficina viale Miramare 19. 54641 M
CARROZZELLA sport seminuova vendesi. D'Andrea via Giulia n. 25. 54536 M
CARROZZELLA fonda «Phoenix» seminuova vendesi. Ventisettembre 16, secondo, sinistra. 54594 M
CASSA, banchi, scaffali nuovi per negozio vendonsi. «La Commerciale», Torrebianca 24. 1019 M
CASSAFORTE Lips Vago alt. 1,50 largh. 62,50 prof. 40, ottime condizioni vendesi. Offerte Cassetta 27789 M, U.P.I. 27789 M
CASSAFORTE Il marca, formato medio vendesi. Ind. UPI. 54588 M
CUCINE massiccie modello propria produzione, lavorazione accurata. Conti 12, mezzanino. 62569 M
ENCICLOPEDIA Utet undici volumi buonissimo stato vend. Corso Garibaldi 8, secondo, Evangelista. 54657 M
FISARMONICA Scandalli, violini studio, autore, vend. Rossetti 12, Dorigo. 54674 M
GIACCHE bianche per camerieri vendonsi. Rittmeyer n. 15 terzo destra. 54631 M
MACCHINA permanenti con fili, casco, vendesi. D'Azeglio 3, salone. 54610 M
MACCHINA cucire buonissima perfetta, garantita, 12.000 vendesi. Settefontane 12, interno. 54544 M
MACININO caffè elettrico vendo. Telefonare pomeriggio 91-200. 54524 M
MACCHINE Necchi ricamano rammendano fanno occhielli attaccano bottoni pizzi senza telaio. Altre Singer sarto calzolaio pellicciaio Rimoldi. Officina riparazioni. Tullio, Trieste, Battisti 12, tel. 65 33, Monfalcone Corso. Lezioni ricamo gratuite. 54561 M
PARTITA cavi d'acciaio prezzo conveniente. Via Carpison n. 9. 54583 M
PELLICCIA agnello skunks, altra chiara, grande occasione. Bravin, De Amicis 29.
PELLICCIE agnello assortite straoccasione vendonsi. S. Apollinare 2. 54635 M
RADIO originale marca tedesca, corte medie lunghe vendesi. Tonelli, via Corridoni 12-III, dopo ore 10. 54548 M
PESA decimale 8 quintali, altra 150 chili vendesi. Bosco 12, magazzino. 54565 M
RADIOGRAMMOFONO a mobile, vera occasione vendo. Galleria 3, portone.
RADIOBACCHELLI Pascoli 24 telefono 90552, assortimento ultimi modelli, occasioni, prezzi reclame, facilitazioni pagamento, cambi. Riparazioni sollecite garantite due anni. 54642 M
SANDALI! Liquidazione tutte rimanenze estive uomo donna bambini, sconto 20%. Trevisan, D'Azeglio 2. 54581 M
SCAFFALI arredamento negozio legno pregiato vendesi. Telefonare 7320 orario negozio. 54551 M
SCALDABAGNO Triplex, lavandini, copertone tela auto, scala piegabile e porta di legno, finestre zanzariere vendonsi. Via Diaz 16, Magazzino. 54547 M
SEGATURA vendesi. Calea, Sonnino 24. telef. 90441. 54587 M
SMOKING, valigiarmadio, ottime condizioni, vendonsi. Rossetti 16, pianoterra. p. 4. 54500 M
TENDE campeggio adatte Società vendonsi. Tel. 7475. 54611 M
VENDONSI tredici dischi seminuovi classici 4000, altri 13 usati 1000. Argiliano, Milano 27. 54603 M
VESTITI uomo, calzoni, giacche estive, vendo buon prezzo. Ginnastica 13-II.

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquisto, Vittori Rismondo 9 A. tel. 8008. 42547 N
BAGNETTO smaltato ottime condizioni cercasi. Offerte Cass. 27773 N, U.P.I.
CALDAIA 10-12 mq. pressione 4 atmosfere cercasi. Telefonare 6408. 54643 N
MECCANO acquistasi occasione due o più numeri. Tel. 25462. 62597 N

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15

ANTISALA per ambulatorio vendesi. Pascoli 8, I sinistra. 54634 NN
ATTACCAPANNI bellissimi 6500, materassi 3500, letti matrimoniali, sedie da Stegù, d'Azeglio 20. 54502 NN
ARMADIO ottimo stato vend. Fontanone 26, quarto. 54667 NN
ARMADIO, cassettone, lavabo, attaccapanni, tappeto, lampada, tavolino, vend. Telefonare 37-976 dalle 9-11. 54660 NN
ATTENZIONE! Camera 4 porte, cucina, moderne 185.000. Gambini 49, magazzino.
CAMERA una persona, susta, ghiacciaia, vend. Timeus 16-V, 19. 54663 NN
CAMERA pranzo modello lussuosa vendesi occasione. Zovenzoni 3, pianoterra, sinistra. 54613 NN
CAMERA pranzo finissima seminuova sedie pelle vendesi occasione, dalle 15-17. Nizza 1, I sinistra. 54601 NN
CAMERA matrimoniale vendesi. Via Galleria 15, IV sinistra. 54598 NN
CAMERE cucine lussuose e comuni di propria fabbricazione, salotto vendo. Via Fonderia 3-I. 54357 NN
CUCINE massicce, modello propria produzione, lavorazione accurata. Conti 12, mezzanino. 54145 NN
CUCINE bellissime, massicce, marmi, vendonsi. Sterpeto 4, porta 7 (traversale via Conti). 1262 NN
CUCINE, salotti, matrimoniali, divanilletto vendonsi anche facilitazioni pagamento. Stegù, d'Azeglio 20. 54504 NN
CUCINA completa marmi bianchi vendo occasione. Via S. Michele 36, portineria.
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni, ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN
LETTINO da 2 a 6 anni vendesi. Via Carpaccio 10. 54431 NN
MATRIMONIALE chiara due armadi completa vendo prezzo buono. Via Molino a Vento 5, I destra. 54619 NN
MATRIMONIALE vendesi. Via Biasoletto n. 20, u. 12, filovia S. Luigi. 54644 NN
MATRIMONIALE, stanza pranzo moderne vendons occasione. Ginnastica 46, II
MATRIMONIALE massiccia vendesi 110 000 affarone. Sega circolare combinata, Crispi 51, falegnameria. 27586 NN
MATRIMONIALE nuova 4 porte, prezzo d'occasione vendesi. Navali 8. 54584 NN
MATRIMONIALE lussuosa 4 porte vendesi occasione. Bosco 12-I, sinistra.
MATRIMONIALE nuova moderna cucina pezzo unico vendesi prezzi d'occasione. Via della Tesa 37, falegname. 54562 NN
MATRIMONIALE nuova panniforti prezzo concorrenza; cucina moderna vende falegname, via Tesa 37. 54320 NN
MATRIMONIALE nuova panniforti vendesi grande occasione. Alfieri 9, porta 1.
MOBILI ufficio usati ottimo stato. Scrivere offerte Cass. 27819 NN, UPI.
MOBILI usati, matrimoniali, pranzo, cucine, singoli, acquisto. Maurizio 9. Telefono 94139. 54637 NN
PIANINO oppure coda corta compero prontamente. Pregasi telefonare 7967.
PIANINO, attaccapanni vendonsi. S. Lazzaro 8, porta 8. 62593 NN
PIANINO studio, 45 mila vendesi. Via Cologna 22 pt. 54630 NN
VASCA porcellana bagno, cucina, specchi, salotto, camera letto diversi vendonsi. Nizza 17, II. 54610 NN
SALOTTO pullman due tinte vendo buon prezzo. Via Molino a Vento 5, I. Valli.
IL più ricco assortimento salotti ultimi arrivi cucine, modelli diversi, matrimoniali, tavolini, divaniletto, con facilitazioni di pagamento, troverete da Casa Bella, via Ugo Foscolo 7, L. Bontempo. Telefono 93715. 54618 NN

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15

PIAZZISTI, industriali, drogheria e vario cercansi. Indirizzo UPI. 54579 P
TESSUTI disponiamo vasto campionario a piazzisti introdotti vendita privata. Spinazzola Renato, Clerici 52, Milano.

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25

B.I.A. con carrozzino vendesi. Petronio 17, interno. 54629 Q
BARCA guzzo motore marino HP. 5 scambio con moto pagando differenza. Rivolgersi magazzino via Udine n. 19.
BICICLETTA corsa, cambio campagnolo nuova, leggerissima, vendesi. Panzera 1, Barcola. 54566 Q
BICICLETTA corsa 18.000, altra ragazzo, macchina vulcanizzature gomme biciclette vend. Madonnina 43-II, destra.
BICICLETTA bambina 6-8 anni vend. Via Imbriani 8, Salone Laura. 54664 Q
BICICLETTA donna Legnano, nuova, occasione vendesi. Via Vidali 7, bottaio.
BICICLETTE due donna ottimo stato vendonsi. Maiolica 1-II, porta 5. 54678 Q
BICICLETTE uomo donna vendonsi occasione. Via Foscolo 1, Cromatura. 54576 Q
CAMIONCINO ql. 10-15 piena efficienza, circolante, vend. Autorimessa Miramare, via S. Francesco. 54662 Q
CILINDRI (2) e pompa per ribaltabile vendo. Indirizzo U.P.I. 54646 Q
COPERTURE (5) pilota 155x400 scambiansi con 165x400 nuove. Tel. 4858. 54647 Q
COPERTURE 2 Michelin 1100 complete camere d'aria nuove vend. Tel. 90375, ore 10-12. 54659 Q
FIAT nafta aereodinamica quintali 40 circolante ottimo stato 8 gomme complete 85% novecentomila trattabili. Telefonare 91312. 62591 Q
GOMME 600x16 ed altre misure ruote complete, vulcanizzazioni. Vulcan Gomma, Riva Grumula 6, telefono 6640. 51406 Q
GRUPPO elicoidale per Ford 15 q.li vendo. Ind. U.P.I. 54596 M
MOTOCARROZZETTA vendesi. Via Conti 11, interno. 54606 Q
RIBALTABILI autocarri G.M.G., Chevrolet autocarro MAC nafta portata quintali 100, vendonsi. SETIM, viale Lunigiana 1, Milano. 5694 Q
NEGOZIO manifatture, due fori, vasto retro, buona posizione vendesi per ritiro commercio. Offerte Cassetta 27809 R, U.P.I. 27809 R
PARRUCCHIERE signora cedesi. Lago Maggiore. Scrivere Bossoli, via Gogliotti n. 2, Arona. 54627 R
PICCOLA industria redditizia Mestre con fondo casa vendesi occasione causa partenza. Cass. 27796 R, U.P.I. 27796 R
VETTURA Superba nuova 665 OM vend. occas. Petronio, S. Francesco 31. 54752 Q

U MATRIMONIALI L. 30

SPOSERETE!! Inviando lire sessanta riceverete elenco BIOEM, Caselpostale 353, Roma. 5683 U
VENTENNE séria, affettuosa, bella presenza conoscerebbe distinto benestante, massimo trentacinquenne scopo matrimonio. Dettagliare Cassetta 27783 U, U.P.I.

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata per ragioni di spazio ad una prossima edizione.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT AUTOPULLMAN RAPIDI PER OGNI DESTINAZIONE Prenotazioni Piazza Unità:
PARTENZE GIORNALIERE DOMENICHE COMPRESE:
MILANO - Ore 8 (Autostradale) nonchè ore 20.30;
GENOVA - Ore 7.15 (SEAT) via Mantova, Cremona, Piacenza;
VENEZIA - PADOVA - VERONA varie corse giornaliere;
VENEZIA RAPIDA ORE 15 Martedì, giovedì, sabato;
BOLOGNA - Giornaliero;
UDINE ore 7.30 (anche festivo);
GORIZIA ore 7, 14.30 (feriali);
GRADO giornaliera feriale ore 19;
TRISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO - lunedì, mercoledì, sabato;
BISETTIMANALI:
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO martedì, venerdì ore 7.15;
PISA, FIRENZE, LIVORNO martedì, venerdì;
SERVIZI MONTAGNA:
TRIESTE - CORTINA - PUSTERIA. S. VIGILIO - CORVARA - SELVA - ORTISEI giornaliero ore 7;
SAPPADA - DOBBIACO - BRUNICO mercoledì, sabato.
PRENOTAZIONI: CIT - PIAZZA UNITA' TELEFONI 4793 - 4796

CIT QUESTA SERA ORE 20 Autopullman diretto VENEZIA - PADOVA - MILANO. Prenotazioni: CIT - PIAZZA UNITA' nonchè STAZIONE AUTOCORRIERE BIGLIETTERIA 4 - CIT - TEL. 4006

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO seralmente ore 21; TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21. Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77-52

DIRETTISSIMA TRIESTE-PADOVA Partenze da Trieste ore 7.30 e 14. Percorso 3 ore e mezza. Autopullman GRATTONI - S. Anastasio 3. tel. 4500

UTAT VIA IMBRIANI 11 Telefono N. 93 942 SOGGIORNI estivi AUTOPULLMAN tutte destinazioni BIGLIETTERIA ferroviaria AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

Il dott. **A. DE GIACOMI**
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 - Telefono 3419

SERGIA RICCOBENE e ALEXANDER B. HYAMS partecipano il loro matrimonio.
Trieste - Londra, 31 luglio 1947.

SAVOIA e GIOVANNI STALIO annunciano la nascita della loro primogenita
LUCIA NOVELLA
Trieste, 30 luglio 1947.

PER LE VACANZE
Biglietti ferroviari
AUTOPULLMAN
per tutte le destinazioni
UTAT
VIA IMBRIANI N. 11
TELEF. 93942, 94155

MOTOCARRO
circolante, gommato, portata 10 q., vendesi. Telef. 93359

Cercansi per il Brasile
PER COSTRUENDO STABILIMENTO PER FABBRICAZIONE DI LEGNO COMPENSATO:
1 ingegnere per dirigere la costruzione dello stabilimento, avente lunga esperienza in costruzioni del genere;
1 capo tecnico assistente dell'ingegnere;
1 capo fabbrica e 2 capi operai pratici della lavorazione del legno e preferibilmente del legno compensato.
Offerte dettagliate con indicazione dello stato civile, età, eventuali lingue estere parlate, referenze ecc. ecc. a Cassetta N. 179 A — SPI — Milano

A RATE
PIATTI - BICCHIERI PENTOLAME - POSATE
BALCOR
PIAZZA BORSA 11-II

Stenodattilografa
italiano + tedesco, con perfetta cognizione anche della lingua inglese in cui sia capace di sbrigare indipendentemente la corrispondenza commerciale, cercasi da primaria azienda. Inutile offrirsi senza possedere i requisiti richiesti. Pregasi corredare le offerte con referenze e pretese, indirizzando: Cassetta 27815 Z U. P. I.

Alla "BERLITZ SCHOOL,,
imparerete rapidamente le LINGUE ESTERE
Annesso ufficio traduzioni. - Preparazione esami - Gruppi dieci allievi mattina, pomeriggio e sera, 400 mensili.
Piazza Ponterosso N. 2 - Tel. 3121

SETERIE
Alla Città di Como
Trieste - Via Roma n. 5 - Tel. 3728
CONTINUA LA VENDITA DI
FINE STAGIONE
SCONTO 20%

Viaggiate con la SISA
Comodamente Rapidamente
Linee aeree giornaliere con
ROMA - NAPOLI - MILANO
prosecuzioni per la Sardegna, le Puglie e la Sicilia
Informazioni presso tutti gli Uffici Viaggi

VIAGGI ALLA
FIERA DI VIENNA
SETTEMBRE 1947
U.T.A.T. VIA IMBRIANI N. 11 - TELEFONO 93942, 94155
SALA PUBBLICITARIA, GALLERIA PROTTI 2 - TELEFONO 8547

Industriali - Commercianti Esportatori riprendete i Vostri contatti con tutti i Paesi del mondo attraverso gli ANNUNCI SUI GIORNALI
Il servizio estero S. P. I. è a vostra disposizione
Rivolgersi:
U. P. I.
TRIESTE - Via Silvio Pellico N. 4 - Telefono 94044